

# Il Roving fa 50

**Come ogni anno è tornato l'appuntamento con il Torneo dei Cento anni, una magia che si ripete ogni anno, nel luogo dove tutto ha avuto inizio...**

**C**ome la Fenice, ogni anno l'ultima domenica di maggio torna a vivere nel Podere del Belvedere di Nese il Roving nazionale, il Torneo dei Cento anni. Mezzo secolo di storia attiva, per la precisione 50 edizioni in 54 anni. Come ogni anno si è presentata l'indecisione se rinfrescare il regola-

mento togliendo l'obbligo di frecce pesanti, archi libbrati, istituire il punteggio standard andando a sostituire lo storico "venate o sprecate", ma alla fine ha prevalso ancora una volta il no, quest'anno proprio no, non si cambia!

Siamo al giro di boa, ai 50 anni, mezzo secolo di tradizione che non si può cambiare. Ogni anno la storia si ripresenta, ogni anno facciamo parte della nostra storia. Ogni anno, come i salmoni, torniamo alle origini nel luogo dove siamo nati, torniamo a tirare sulla carta, sempre la stessa. Quanto è difficile per chi non è più abituato! Il giro ormai lo conoscono quasi tutti, tutti sanno che sagoma ci sarà alla prossima piazzola, tutti sanno a che distanza sarà il prossimo tiro, ma non è così facile, non qui, non oggi. Chiunque abbia partecipato ad almeno un roving nazionale



**Il grande Giusi Pesenti.**

sa di cosa parlo, ha sicuramente fatto la miglior gara della propria vita, prendendo quasi tutte le sagome e sparpagliando per i boschi un numero irrisorio



